LA PROVINCIA
MERCOLEDÌ 22 APRILE 2020

Si è spento Mario Rusconi, lo storico macellaio

Valmadrera

Aveva 85 anni ed era uno dei negozianti più noti, la sua attività è stata premiata dalla Regione nel 2016

«Temevamo il virus; ce l'ha portato via un'emorragia cerebrale»: all'indomani della tragica notte in cui **Mario Rusconi**, 85 anni, è deceduto, il figlio Maurizio lo ha ricordato «per l'impegno nello sport, nel sociale e la professionalità esemplare, alla guida di un'attività giunta alla terza generazione».

Mario Rusconi, qui, era "il macellaio", quasi per antonomasia: il negozio di via Manzoni è stato premiato dalla Regione nel 2016, come storica attività. «Papà è stato tra i primi fautori della carne piemontese; si è caratterizzato sempre – sottolinea Maurizio – per la ricerca della qualità e come profondo conoscitore della macellazione secondo i metodi tradizionali ormai difficili da trovare e salvaguardare. Ha lavorato fino all'ultimo. Ci lascia un patrimonio di valori: la serietà, la precisione, il non guardare ai colori bensì al bene comune, la solidarietà, anche verso tanti giovani». Come ricorda il sindaco, **Antonio Rusconi**, «lega il suo nome anche alla società di calcio "Virtus", di cui è stato guida per quasi quarant'anni: per questo fu premiato dal Comune, in una memorabile "Festa dello Sport", con la leggenda della motonautica **Fabio Buzzi.** Mario era generoso, sensibile. Un ricordo su tutti: i banchetti per Sant'Antonio con l'"Associazione handicappati", senza badare al tornaconto e, talora, alla perdita economica». Oltre a Maurizio, ha lasciato il figlio Ercole, dirigente del "Calcio a 5 Lecco", le famiglie e i nipoti.

P. zuc.

Fabio Buzzi e Mario Rusconi